



SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO ANNO 2010

PREMESSA

Le parti convengono di adottare idonee iniziative, presso le competenti sedi, ognuna per la parte di competenza, rivolte a risolvere la situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa a causa della insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo della giustizia amministrativa e delle consistenti vacanze in organico, che costituiscono ostacolo ad ogni processo di riorganizzazione delle strutture e mal si conciliano con le innovazioni tecnologiche ormai in uso presso tutte le strutture e con le innovazioni recate dalla recente legislazione sul processo amministrativo (D. Lgs. n.104/2010 Allegato 2 art. 16), nonché con l'obiettivo primario, ormai da tempo assunto, di riduzione delle giacenze, condiviso dal legislatore stesso (art. 44, comma 6, della legge 18/06/2009, n. 69), norme che prevedono l'incentivazione di progetti speciali per lo smaltimento dell'arretrato e per il miglior funzionamento del processo amministrativo anche attraverso l'adozione di misure straordinarie.

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo di amministrazione per l'anno 2010, si applica a tutto il personale civile di ruolo e comando, non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, in servizio presso gli Uffici centrali della giustizia amministrativa, i Tribunali amministrativi regionali, gli Uffici affari consultivi e giurisdizionali del Consiglio di Stato.

ART. 2

DURATA E DECORRENZA

Il presente contratto collettivo integrativo concerne il periodo 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2010 per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo unico di amministrazione.

L'ipotesi del presente contratto è stata trasmessa, secondo quanto disposto dall'articolo 2 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e dall'articolo 20, comma 1, lett. e) della legge n. 488/1999, ai competenti organi per le prescritte verifiche, che con nota DFP 0055813 P-1.2.2.4.2 del 16/12/2010 hanno espresso parere favorevole alla sottoscrizione.

ART. 3

PUBBLICITA' DEL CONTRATTO

Il presente contratto verrà trasmesso ai responsabili degli Uffici centrali e decentrati dell'Amministrazione entro 3 giorni dalla data della stipulazione, per l'avvio delle procedure di cui all'art. 4, comma 3, lett. B) del C.C.N.L. relativo al quadriennio 1998-2001.

ART. 4

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

COSTITUZIONE

L'ammontare del fondo unico per l'anno 2010 è stato determinato secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006), decurtato della quota del 10% ai sensi dell'articolo 67, comma 5, della legge n. 133 del 2008 ed integrato:

- dalla quota prevista dall'articolo 3 del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio economico 2004/2005;
- dalla quota prevista dall'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio economico 2008/2009;
- dall'ammontare della retribuzione di anzianità del personale cessato nell'arco temporale 1 gennaio 2005/31 dicembre 2010;
- dalle risorse previste dagli articoli 15, comma 3, e 32, comma 3, del C.C.N.L. quadriennio 2006/2009 - biennio economico 2006/2007;
- dalla quota prevista dalla delibera assunta dal CPGA nella seduta dell'11/06/2009, confermata in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010, in base al disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18/6/2009, n. 69.

Il fondo dell'anno 2010 è pari ad euro 6.232.722,95. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegata tabella A, che costituisce parte integrante del presente contratto.

DESTINAZIONE

- 1) **PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED INFORMATICO DELLE AREE DEL RUOLO ORGANICO DEGLI UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI E**

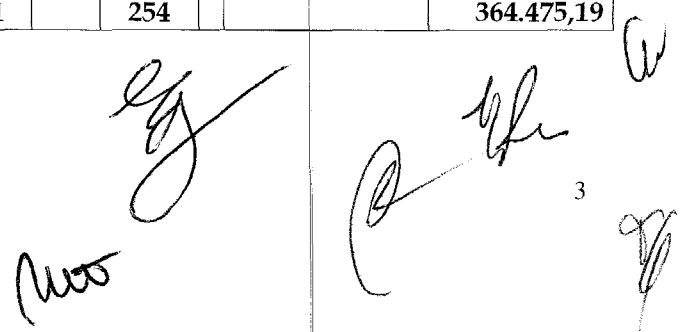
Aut *eg* *2* *g*

DEGLI UFFICI AFFARI CONSULTIVI E GIURISDIZIONALI DEL CONSIGLIO DI STATO

I criteri per lo sviluppo all'interno delle aree e le modalità di espletamento della procedura sono disciplinate dagli accordi in data 18/10/2010 e 5/11/2010.

Postulato che sono destinate al finanziamento degli sviluppi economici all'interno dell'area risorse aventi carattere di certezza e stabilità, si conviene che a valere sulle disponibilità del FUA 2010 è determinato in € **364.475,19** l'importo finalizzato alla progressione economica all'interno delle aree - punto 1, sub b) dell'allegata tabella B - del personale degli Uffici centrali della giustizia amministrativa, dei Tribunali amministrativi regionali e degli Uffici affari consultivi e giurisdizionali del Consiglio di Stato, riferito al 27% della dotazione organica, secondo la seguente articolazione in fasce retributive:

RUOLO DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI			ORGANICO		PROGRESSIONI		SPESA	
PRIMA AREA (EX A)	AUSILIARIO	EX A1	60	F1	27	DA F1 A F2	17.213,04	
		EX A1 S	17	F2	2	DA F2 A F3	1.358,24	
			77		29			
SECONDA AREA (EX B)	OPERATORE	EX B1	157	F1	48	DA F1 A F2	64.205,76	
	ASSISTENTE	EX B2	251	F2	72	DA F2 A F3	118.594,80	
		EX B3	126	F3	41	DA F3 A F4	50.857,63	
		EX B3 S	43	F4	7	DA F4 A F5	5.250,00	
	ASSISTENTE INFORMATICO	EX B3	42	F3		DA F3 A F4		
		EX B3 S	6	F4	1	DA F4 A F5	750,00	
			625		169			
TERZA AREA (EX C)	FUNZIONARIO	EX C1	101	F1	24	DA F1 A F2	19.644,48	
		EX C1 S	25	F2		DA F2 A F3		
		EX C2	60	F3	20	DA F3 A F4	64.308,80	
		EX C3	47	F4	8	DA F4 A F5	14.321,12	
		EX C3 S	11	F5	4	DA F5 A F6	7.971,32	
	FUNZIONARIO INFORMATICO	EX C1	3				DA F1 A F2	
		EX C2	1				DA F3 A F4	
EX C3		1						
			249		56			
	TOTALI		951		254		364.475,19	



Sulla spesa relativa alle progressioni economiche di cui alla sopra esposta tabella il beneficio di cui all'art. 62 della legge n. 193/1964 non produce effetti in quanto il detto beneficio - 10% del livello stipendiale di fascia - non è soggetto a rideterminazione in ragione del contenzioso in atto.

Al termine del procedimento di selezione, eventuali fondi residui - provenienti dalla mancata attribuzione di una o più fasce retributive previste dai singoli contingenti, potranno essere utilizzati, fino a concorrenza del loro ammontare, e fermo restando il limite complessivo di n. 254 unità, per l'attribuzione dello sviluppo economico al personale risultato idoneo in esito alle procedure selettive, in altre fasce retributive. Il passaggio alla fascia retributiva immediatamente superiore a quella di appartenenza decorre dal 1° gennaio 2010.

2) POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative, previste dagli articoli 18 e 19 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998 - 2001, e disciplinate in apposito verbale di concertazione, relativamente all'anno 2010 sono remunerate con le risorse esposte, quantificate a consuntivo, al punto 1) sub a) dell'allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto. Specificato che i valori dell'indennità per posizione organizzativa previsti dal precitato articolo 18 sono al lordo dei contributi a carico dell'amministrazione, la spesa relativa al conferimento di posizione organizzativa a n. 4 unità di personale dell'area III, in F4/F5, e per complessivi 769 giorni a n. 6 unità di personale dell'area III, in F4/ F5, costituisce onere da imputare ai capitoli di spesa n. 1258 "STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO IRAP ED ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE", n. 1268 "SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE" e n. 1269 "ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSE AI DIPENDENTI", integrati con le risorse attinte dalle disponibilità del fondo unico di amministrazione.

3) FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

E' istituita in via sperimentale nell'anno 2010, relativamente ai mesi di novembre e dicembre, l'indennità di flessibilità organizzativa per corrispondere al protrarsi dei tempi richiesti dallo svolgimento delle attività istituzionali per il conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

In via sperimentale si ritiene che le suddette esigenze possano essere corrisposte, in coerenza con gli obiettivi istituzionali, con la copertura dell'orario di servizio in numero di 4 prestazioni mensili aggiuntive di due ore cadauna.

L'indennità fissa mensile lorda rapportata all'area di appartenenza è di:

Area I € 200;

[Handwritten signatures and initials]

4

Area II € 250;
Area III € 300.

L'assenza dal servizio per ferie o per qualsiasi altra causa in uno dei giorni programmati per la prestazione aggiuntiva non fa venir meno la possibilità di recupero della prestazione aggiuntiva non eseguita, fermo restando l'obbligo di effettuare tale prestazione entro il mese successivo. E' consentito nel bimestre in parola il recupero fino ad una prestazione aggiuntiva non eseguita nel mese di novembre.

L'indennità massima può essere percepita dal personale in part time, ferme restando le prestazioni previste.

L'indennità di flessibilità organizzativa, che ha natura fissa e continuativa, è corrisposta mensilmente per il periodo di sperimentazione, salvo i casi di riduzione conseguenti alla mancata prestazione.

La protrazione dell'orario applicata a 800 dipendenti determinerebbe un incremento di 12.800 ore nel bimestre. Alla data di sottoscrizione dell'accordo l'amministrazione procederà alle attività propedeutiche per la tempestiva applicazione dell'istituto.

4) PREMIO DI QUALITÀ' ED ELEVATA PRODUTTIVITA'

E' istituito in via sperimentale nell'anno 2010 relativamente ai mesi di novembre e dicembre il premio di qualità ed elevata produttività della prestazione lavorativa.

Il premio può essere conferito alla parte residuale di personale (civile di ruolo e comandato) che non ha aderito alla flessibilità organizzativa.

I criteri in base ai quali individuare i dipendenti meritevoli sono i seguenti:

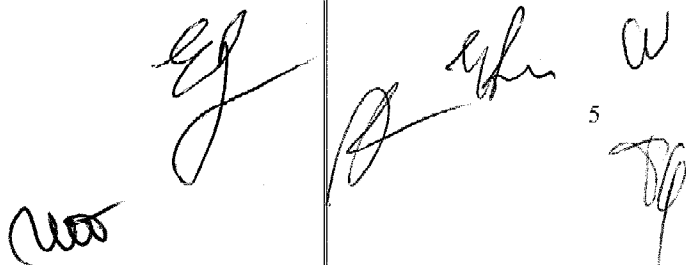
- 1) eccellente utilizzo delle tecnologie informatiche, in particolare nella prosecuzione del processo di materializzazione dei fascicoli processuali e del personale;
- 2) puntuale e costruttivo aggiornamento relativo alle innovazioni normative, in particolare relativamente alle misure connesse allo smaltimento dell'arretrato delle cause pendenti;
- 3) elevato standard di produttività.

Il premio in questione non è cumulabile con l'indennità attribuita per la flessibilità organizzativa, ed è corrisposto nella misura minima di Euro 178,00 incrementata del 2% in relazione alla fascia economica rivestita.

La somma stanziata per la corresponsione del premio di cui trattasi è indicata nella Tabella B, punto 2, lettera e).

5) INCENTIVAZIONE

Per remunerare il particolare impegno profuso dal personale, che, nonostante l'insufficienza (rilevata nelle sedi opportune da almeno un decennio) della dotazione organica assegnata al Consiglio di Stato, ai Tribunali amministrativi regionali ed agli Uffici centrali della giustizia amministrativa, assicura il funzionamento dei servizi, è

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and initials on the right. A small number '5' is written near the bottom right.

destinata una quota parte del fondo unico di amministrazione pari, relativamente al periodo 1.1.2010 - 31.10.2010, ad euro **1.550.000,00=**. L'incentivo integrativo è erogato in misura differenziata per ciascuna posizione economica, in ragione della effettiva attività espletata.

L'ammontare teorico dell'incentivo, erogato con cadenza mensile dal 1° gennaio al 31 ottobre 2010, è esposto nella seguente tabella (importo al lordo degli oneri a carico del dipendente):

AREA I - F1/F2	€ 1.777,49
AREA II - F1	€ 1.813,04
AREA II - F2	€ 1.848,59
AREA II - F3/F4	€ 1.884,14
AREA III - F1/F2	€ 1.919,69
AREA III - F3	€ 1.955,23
AREA III - F4/F5	€ 1.990,78

elaborata tenuto conto delle 831 unità di personale civile, di ruolo e comandato, in servizio al 1° gennaio 2010, e distribuite all'interno delle aree nel seguente modo: n. 76 unità dell'area I in F1/F2, n. 147 unità dell'area II in F1, n. 246 unità dell'area II in F2, n. 181 unità dell'area II in F3/F4, n. 83 unità nell'area III in F1/F2, n. 51 unità dell'area III in F3 e n. 47 unità nell'area III in F4/F5.

La somma stanziata per la corresponsione dell'incentivazione è indicata nella Tabella B, punto 2, lettera b).

6) FONDO DI PRODUTTIVITA' E DI EFFICIENZA

Quota parte del fondo pari ad euro **2.035.000,00=** per l'anno 2010 viene destinata a remunerare il livello di produttività ed efficienza conseguito dalle sedi e dalle unità organizzative.

Le attività e gli atti da assumere come parametro di misurazione dell'efficienza e produttività sono i seguenti:

per la funzione di supporto all'attività giurisdizionale

- il numero dei ricorsi introitati, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,60**;
- il numero dei ricorsi iscritti nel ruolo di udienza pubblica e alle camere di Consiglio, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- i provvedimenti cautelari emessi collegialmente in camera di consiglio, a cui viene attribuito il punteggio di **0,80**

Handwritten signatures and initials:
nos, [signature], [signature], [signature], [signature]

- i provvedimenti monocratici (di merito cautelari ed ingiuntivi) emessi, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 1,20;
- i ricorsi definiti con sentenza (anche parziale o istruttoria) a cui è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di 1,50;

per la funzione di supporto all'attività consultiva

- il numero degli affari in entrata, a cui è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di 0,70;
- il numero dei pareri iscritti nel "ruolo" di adunanza, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80 in considerazione dell'attività richiesta dall'istruttoria degli affari trattati;
- il numero dei pareri sulla sola istanza cautelare spediti, a cui viene attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80;
- il numero dei pareri spediti a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 1,50;

Sarà attribuito un ulteriore punteggio di 0,10 per ogni provvedimento giurisdizionale e per ogni parere pubblicato sul sito della giustizia amministrativa privati delle generalità del ricorrente in base alle disposizioni in vigore.

Al dirigente di ogni struttura sarà assegnato il budget per l'efficienza e la produttività, entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto, qualora le strutture trasmettano in tempo utile le informazioni necessarie.

Il budget è così determinato:

individuato il valore monetario di ogni punto attribuito che è dato dividendo la quota stanziata del fondo per incentivare l'efficienza e la produttività per il totale del punteggio conseguito da tutte le unità organiche, l'importo che risulta sarà moltiplicato per il punteggio conseguito da ogni singola unità organica. Il punteggio conseguito da ogni unità organica decentrata (Tribunali amministrativi regionali), in ragione dell'attività amministrativa espletata, sarà aumentato del 20%.

Per il personale degli Uffici centrali della G.A. l'ammontare complessivo del budget per l'efficienza e la produttività da attribuire al dirigente di ogni unità organizzativa è determinato mediante il punteggio medio individuale ottenuto dalle 10 unità organiche che conseguono il miglior punteggio, moltiplicato il numero delle unità di personale in servizio (di ruolo e comandato) presso la struttura.

Il budget assegnato al dirigente è suddiviso fra il personale in servizio sulla base dei seguenti criteri di massima:

- capacità di adattamento al contesto operativo anche in termini di flessibilità e disponibilità al cambiamento;
- presenza in servizio, a cui dovrà essere attribuito un peso non superiore al 30%,

Aut *gg* *gfer* *aw* *89*

fatto 100 il punteggio massimo attribuibile;

- orientamento all'utenza e collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici;
- capacità di iniziativa ed organizzativa.

Il compenso da attribuire a ciascun dipendente, valutando l'apporto individuale in base ai precedenti criteri, è differenziato per ciascuna posizione economica con l'attribuzione di una maggiorazione del 2% in relazione alla posizione economica rivestita.

Ai fini di una corretta applicazione dei criteri suddetti è necessario che la valutazione del dipendente sia effettuata con l'attribuzione di un punteggio per ogni area di valutazione, soprattutto ai fini del calcolo del peso da attribuire alla presenza in servizio.

Le regole di applicazione dei criteri di massima sopraindicati saranno disciplinate attraverso la contrattazione decentrata e costituiranno pertanto oggetto di trattativa con le OO.SS. e le RR.SS.UU. presso ogni unità organica. In caso di assenza o impedimento del dirigente preposto, la trattativa sarà condotta da un dirigente di altra struttura allo scopo inviato in missione.

I dati relativi alla produttività ed alla efficienza, ed alla pubblicazione su internet saranno rilevati dal sistema informativo della giustizia amministrativa ed elaborati secondo i criteri precedentemente indicati.

Il competente Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico provvederà alla determinazione del budget da attribuire ad ogni struttura, ai fini della contrattazione decentrata di terzo livello, che dovrà concludersi improrogabilmente entro 10 giorni dalla comunicazione del budget assegnato. I verbali della contrattazione dovranno essere trasmessi all'Amministrazione centrale entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di sede. Non diversamente entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo dovranno essere trasmessi all'Ufficio gestione bilancio e trattamento economico i prospetti di corresponsione individuale dei compensi. Il predetto Ufficio provvederà alla liquidazione delle competenze, in base ai dati comunicati, nella prima mensilità utile.

La somma stanziata per la corresponsione della produttività ed efficienza è indicata nella Tabella B, punto 2, lettera d).

7) INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' E DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

a) indennità di turno.

Con riferimento agli Uffici centrali della giustizia amministrativa che richiedono, per la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, l'adozione di un orario di lavoro articolato in turni si prevede la destinazione di una quota parte del fondo unico.

[Handwritten signatures and initials]

L'indennità giornaliera da corrispondere al personale che articola in turni l'orario di lavoro individuale è pari ad euro 12,92 lorde.

L'adozione dei turni può anche prevedere la parziale sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, per soddisfare l'esigenza della continuità del servizio. Il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario del personale dei predetti uffici è consentito solo in presenza di particolari esigenze, e comunque non oltre le 25 ore mensili.

b) indennità per reperibilità.

Per essenziali ed indifferibili necessità di servizio, che non possono essere assolte attraverso altre forme di articolazione dell'orario di lavoro e con esclusivo riferimento al personale appartenente ai profili professionali tecnico-informatici potrà essere adottato l'istituto della reperibilità, compatibilmente a quanto previsto dall'accordo 12.1.1996, art. 8.

La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. Il dipendente può essere collocato in reperibilità per non più di 6 volte in un mese, esclusa la domenica. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore alle 6 ore.

Per il turno di 12 ore è corrisposta una indennità nella misura di euro 17,50.

Per turni di durata inferiore alle ore 12 la predetta indennità viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa maggiorata del 10%.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene retribuita come lavoro straordinario o compensata, a richiesta del dipendente, con recupero orario.

c) indennità per disagiata articolazione dell'orario di lavoro.

Con riferimento al personale che presta la propria opera presso le strutture in cui l'attività di servizio richiede un'articolazione dell'orario di lavoro particolarmente disagiata in quanto può comportare la permanenza in ufficio fino ed oltre le ore 19,00 e per un periodo di tempo non prevedibile (protrazione delle udienze, supporto agli Organi di vertice dell'Amministrazione), è attribuita una particolare indennità, per un massimo di 8 volte al mese, a ogni dipendente che protrae la prestazione oltre l'orario di lavoro, nella misura qui di seguito indicata:

12 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 19,00;

18 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 20,00.

I predetti compensi non sono tra loro cumulabili.

Le predette indennità non sono tra loro cumulabili.

L'ammontare della spesa per le predette indennità, è ricompresa nella somma esposta al punto 2, sub a) dell'allegata tabella B.

(Handwritten signatures and initials)

8) INDENNITA' AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (art. 9 della legge 23.3.1985, n. 113)

Ai centralinisti non vedenti è corrisposta, a carico del fondo unico di Amministrazione, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni, il cui ammontare, rilevato a consuntivo, è ricompreso nella somma esposta al punto 2, sub a) della allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto.

Eventuali economie derivate dall'applicazione dei singoli istituti di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 7 e 8 confluiranno nella quota del fondo unico destinata a remunerare l'efficienza e la produttività.

Roma, 22 DIC. 2010

IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

M. Tosello

LA DELEGAZIONE
DI PARTE SINDACALE

OLGA Elena Cignani

VILPA Paolo Di Stefano

CGIL FP Roberto Gargano

CISL FP Gionnes Penella

Salvo per quanto riguarda il riferimento
al non affioramento delle fasce
ulteriore e seguito di progressiva
economiche anche per quanto riguarda
l'articolo 20 art. 62 l. 193/64 e anche
la migliore modulabilità delle flessibilità
e la maggiore possibilità
di flessibilità dell'istituto del premio di
fascia ed elevata produttività che non
essere articolata ed un diritto di quere
che non sia comune ai due istituti e a
preziosi al massimo di deteriorazione.

CONFSAL-UNSA Enrico Geronzi

FUA 2010			
RISORSE		DESTINAZIONE	
TABELLA A		TABELLA B	
		4.670.577,33	
QUOTA CERTIFICATA DALL'U.C.B.R. ANNO 2004 (ART. 1, CO. 189, L. 266/2005)	3.577.275,56	1) SPESE A CARATTERE CONTINUATIVO	
RIDUZIONE EX ART. 67, COMMA 5, LEGGE 133/2008 (10%)	-357.727,56	a) POSIZIONI ORGANIZZATIVE (N. 4 POSIZIONI DELL'AREA III IN F4/ F5 PER 12 MESI; 2 PER 180 GG.; 1 PER 168 GG.; 1 PER 108 GG.; 1 PER 103 GG.; 1 PER 30 GG.)	11.940,58
ART. 3 CONTRATTO INTEGRATIVO CCNL MINISTERI 2004-2005 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2003: 806 UNITÀ	104.780,00	b) SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE	364.475,19
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	32.236,00	ONERI SOCIALI	
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772	57.152,00	3.904,57	
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE INIZIALE DEL PROFILO - TAB C	251.050,54	32,70%	
R.I.A. PERSONALE CESSATO 2005-2006-2007-2008-2009-2010 - TAB D	286.487,94	139.885,58	
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRANSITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE) - TAB E	56.874,39	38,38%	
ART. 44, CO. 6, LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69	2.224.594,08	TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE CONTINUATIVO	
TOT	6.232.722,95	520.205,92	
DIFFERENZIALE A CARICO DEL FONDO TRA FASCE RETRIBUTIVE POSSEDUTE DAI DIPENDENTI IN SERVIZIO E FASCE RETRIBUTIVE INIZIALI - TAB F	-415.658,04	RESIDUA	
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISCIPLINATI ALL'ART.4, PUNTO 1) DEL C.C.I.A. ANNO 2009, LA CUI DECORRENZA E' STATA DIFFERITA AL 1° GENNAIO 2010	-1.146.487,58	4.150.371,42	
		2) SPESE A CARATTERE VARIABILE	
		a) INDENNITÀ DI TURNO, REPERIBILITÀ, DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO E INDENNITÀ CENTRALINISTI NON VEDENTI	40.000,00
TOT. FONDO DISPONIBILE	4.670.577,33	b) INCENTIVO ORGANICO INADEGUATO (per 10 mensilità)	1.550.000,00
		c) INDENNITÀ DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA (in via sperimentale dal 1° novembre 2010)	524.700,00
		d) PREMIO PER LA QUALITÀ E L'ELEVATA PRODUTTIVITÀ DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA	
		e) PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA DELLE SEDI	2.035.000,00
		TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE VARIABILE	
		4.149.700,00	
		TOTALE GENERALE SOMME DESTINATE	
		4.669.905,92	
		3) RESIDUO FONDO DA DESTINARE	
		671,42	



